

Codice A1602B

D.D. 15 luglio 2024, n. 559

Quarto Programma CEM istituito dal MASE. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte per la realizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto "Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni". Accertamento d'entrata della somma di € 29.244,72....



ATTO DD 559/A1602B/2024

DEL 15/07/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

OGGETTO: Quarto Programma CEM istituito dal MASE. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte per la realizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto "Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni". Accertamento d'entrata della somma di € 29.244,72 sul capitolo 23219, impegno di spesa sul capitolo 166710, annualità 2024 e 2025 a favore di Arpa Piemonte.

Premesso che:

- la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" all'articolo 9, comma 5, prevede la concessione di contributi alle Regioni per l'elaborazione dei Piani di risanamento, la realizzazione dei Catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 luglio 2023 (di seguito "decreto MASE.VA n. 297 del 20.6.2023"), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE") ha istituito "Quarto programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" (di seguito "Quarto Programma CEM");
- il suddetto "Quarto Programma CEM" partecipa al finanziamento di progetti, interventi e azioni finalizzati all'elaborazione dei Piani di risanamento, alla realizzazione dei Catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;

- il contributo massimo riconosciuto alla Regione Piemonte è pari a 29.245,82 euro, che verrà erogato nella misura di 10.530,47 euro come anticipo, a seguito della dichiarazione di avvio del progetto, e 18.715,35 euro a saldo, alla conclusione dello stesso;
- con la deliberazione n. 47 – 73432 del 31 luglio 2023 “*Legge 36/2001, articolo 9, comma 5. Adesione al “Quarto programma CEM” di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*”, istituito dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 giugno 2023.” la Giunta regionale del Piemonte ha deliberato di aderire al programma, demandando al responsabile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la presentazione delle istanze di ammissione a contributo, e alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in caso di ammissione a contributo, l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all’attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. n. 109010 del 3 agosto 2023, ha presentato al MASE istanza di finanziamento, per un importo di 29.244,62 euro, per lo svolgimento del progetto “*Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni*” e il MASE, con nota prot. n. 81797 del 3 maggio 2024, ha trasmesso il decreto di ammissione a contributo. Si rileva al riguardo che il Ministero, a fronte di una richiesta di finanziamento di € 29.244,62 euro, ha concesso un contributo di € 29.244,72, così suddivisi:

SPESE CORRENTI (euro)	ANNO 2024	ANNO 2025
Prestazione di servizi per: <ul style="list-style-type: none"> • supporto per attività di co-sourcing e formazione • supporto informatico per flusso dati verso il catasto e servizi connessi 	14.622,91	14.621,81
TOTALE	29.244,72	

Considerato che tra le attività istituzionali di natura tecnico scientifica demandate all’Arpa Piemonte, ai sensi dell’art.4 comma 1 della l.r. 18/2016, è annoverata quella di controllo in materia di protezione delle radiazioni e che, ai sensi dell’art. 10 della l.r.19/04 “Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”, l’Agenzia esercita le funzioni di controllo e vigilanza sul rispetto dei limiti di esposizione dei campi elettromagnetici e ai sensi dell’art. 5 le compete la realizzazione e gestione del catasto delle sorgenti fisse di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico.

Rilevato che, conseguentemente, il soggetto attuatore del progetto, presentato al MASE e di cui è beneficiaria la Regione Piemonte, è l’Arpa Piemonte.

Vista la d.g.r. n. 28 – 68645 del 27 maggio 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di competenze di varie Direzioni (Sesta variazione)”.

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte per la realizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto *“Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni”* (allegato A) *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- impegnare a favore dell'Arpa Piemonte (c.f. 07176380017), con sede in Torino, via Pio VII n. 9, *codice beneficiario su Unica Bilancio 39956*, la spesa complessiva di € 29.244,72 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 166710, Pdc U 1.04.01.02.017, *bilancio missiva finanziaria gestionale 2024-2026, Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile - *elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicato:*

€ 14.622,91 annualità 2024

€ 14.621,81 annualità 2025,

da vincolarsi all'accertamento d'entrata da assumersi con il presente provvedimento *sul bilancio missiva finanziaria gestionale 2024-2026, dando atto che tale accertamento non è stato assunto con precedenti atti e la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come di seguito indicato:*

€ 14.622,91 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 23219 annualità 2024;

€ 14.621,81 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 23219 annualità 2025.

Dato atto che le modalità di erogazione del finanziamento del progetto sono stabilite nell'allegato schema di convenzione.

Dato altresì atto che:

- gli stanziamenti in entrata e in spesa trovano copertura nel budget di Progetto;
- le risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'articolo 23 del decreto;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

- le spese sono assunte nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, annualità 2024 e 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno di spesa sull'annualità 2024, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui;
- gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile negli esercizi finanziari 2024 e 2025 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021).

Rilevato infine che trattandosi di finanziamento soggetto a rendicontazione il successivo trasferimento a favore dell'Arpa potrà avvenire solamente in presenza di DURC regolare come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021).

Visto l'art 11 comma 2-bis e 2-ter Legge n. 3/2003, introdotti dall'art 41 comma 1 DL 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, che dispone la nullità degli atti di concessione di finanziamenti da parte di amministrazioni pubbliche in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a complessivi euro 29.244,72, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Preso atto della d.g.r. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.g.r. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024 .

Tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 19/2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- a l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la d.g.r. n. 11 -1409 dell'11 maggio 2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014";
- la l.r. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i;
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la d.g.r. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la l.r. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la d.g.r. n. 5 - 8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la l. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 del d.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- l d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".;

determina

- di prendere atto dell'avvenuto finanziamento, per complessivi 29.244,72 euro, del progetto *"Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni"* presentato dalla Regione Piemonte nell'ambito del *"Quarto programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"* istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 luglio 2023;
- di rilevare che il beneficiario del finanziamento è la Regione Piemonte e che il soggetto attuatore è l'Arpa Piemonte, soggetto deputato, ai sensi dell'art.4 comma 1 della l.r. 18/2016, all'attività di controllo in materia di protezione delle radiazioni nonchè soggetto competente ad esercitare le funzioni di controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 10 e a realizzare e gestire il catasto delle sorgenti fisse di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico ai sensi dell'art. 5 della l.r.19/2004;
- di approvare pertanto l'allegata convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte, per le modalità di realizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento;
- di impegnare a favore dell'Arpa Piemonte (c.f. 07176380017), con sede in Torino, via Pio VII n. 9, *codice beneficiario su Unica Bilancio 39956*, la spesa complessiva di € 29.244,72 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 166710, Pdc U 1.04.01.02.017, bilancio *omissis* finanziario gestionale 2024 - 2026, Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile - *elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicato:*
 € 14.622,91 annualità 2024
 € 14.621,81 annualità 2025

da vincolarsi all'accertamento d'entrata da assumersi con il presente provvedimento *sul bilancio omissis finanziario gestionale 2024 - 2026, dando atto che tale accertamento non è stato assunto con precedenti atti e la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come di seguito indicato:*

€ 14.622,91 sul capitolo di fondi statali freschi,ricorrenti 23219 annualità 2024;

€ 14.621,81 sul capitolo di fondi statali freschi,ricorrenti 23219 annualità 2025;

- di dare atto che le modalità di erogazione del finanziamento del progetto sono stabilite nell'allegato schema di convenzione;
- di autorizzare, per ciascuna annualità, la liquidazione delle somme sopra impegnate ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa stabilendo che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE 241/1990
Tra la Regione Piemonte e l'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale del
Piemonte per la realizzazione del
“Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla
minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed
elettromagnetici” istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica con il Decreto Direttoriale 0000297 del 20 giugno 2023.

TRA

La Regione Piemonte con sede e domicilio fiscale in TORINO, Piazza Piazza Piemonte 1, cap. 10127, codice fiscale n. 8008760016 agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente ing. Aldo Leonardi, nato a OMISSIS il OMISSIS

E

l'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale dell'Arpa del Piemonte (di seguito denominata “Arpa Piemonte ”) con sede e domicilio fiscale in TORINO, Via Pio VII 9, cap. 10135, codice fiscale e partita IVA 07176380017, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente dott.ssa Laura Anglesio, nata a OMISSIS il OMISSIS.

PREMESSO CHE

- la legge 36/2001 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” all'articolo 9, comma 5, prevede la concessione di contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- in data 3 agosto 2004 la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale n.19 “Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” che, all'articolo 10, stabilisce, che i comuni esercitano le funzioni di controllo e vigilanza avvalendosi dell'Arpa, ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n.60 (Istituzione dell'Agenda regionale per la protezione ambientale) e nel quadro dei compiti dell'Arpa fissati all'articolo 38 della l.r. 44/2000. Le attività di controllo e vigilanza sono volte a garantire, tra l'altro, il rispetto dei limiti di esposizione dei campi elettromagnetici e delle misure di cautela nonché delle prescrizioni degli atti autoritativi;
- in data 26 settembre 2016 la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale n. 18, ‘Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)’, che attribuisce tra l'altro all'Arpa Piemonte le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico scientifica. In particolare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett.a), l'Arpa Piemonte ha il compito di svolgere attività di controllo sull'igiene dell'ambiente ed in materia di protezione dalle radiazioni;
- con il Decreto Direttoriale *MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 giugno 2023* il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha istituito il “Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”

- il suddetto “Quarto Programma CEM” partecipa al finanziamento di progetti, interventi e azioni finalizzati all’elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all’esercizio delle attività di controllo e monitoraggio e il contributo massimo riconosciuto alla Regione Piemonte è pari a 29.245,82 euro,
- con la deliberazione n. 45 - 7343 del 31 luglio 2023 “*Legge 36/2001, articolo 9, comma 5. Adesione al “Quarto programma CEM” di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”, istituito dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 giugno 2023*” la Giunta regionale del Piemonte ha deliberato di aderire al programma, demandando al responsabile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la presentazione delle istanze di ammissione a contributo, e alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in caso di ammissione a contributo, l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all’attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. 109010 del 3 agosto 2023, ha presentato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza di finanziamento, per un importo di 29.244,62 euro, per lo svolgimento del progetto “Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni” e il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 81797 del 3 maggio 2024, ha trasmesso il Decreto di ammissione al contributo per un importo pari a 29.244,72 euro;

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e l’allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

La presente Convenzione ha lo scopo di regolamentare le modalità di realizzazione del progetto “*Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni*” di cui all’allegato 1 alla presente Convenzione, ammesso a finanziamento nell’ambito del “Quarto Programma CEM” istituito dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con il Decreto Direttoriale *MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 giugno 2023* (di seguito Decreto), nonché le attività di monitoraggio e rendicontazione al Ministero.

ART. 3

(Impegni di Arpa Piemonte)

L'Arpa Piemonte si impegna a svolgere tutte le attività finalizzate alla realizzazione del progetto *“Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni”* di cui all'allegato tecnico alla presente Convenzione, compreso l'affidamento di incarichi esterni.

In particolare l'Arpa Piemonte svolgerà le attività, come meglio dettagliate nell'allegato 1 alla presente Convenzione, inerenti:

- l'analisi per la progettazione;
- il confronto con i referenti “Geoweb” e la discussione della proposta di co-sourcing. Elaborazione di un piano di attività e relative milestones;
- lo sviluppo congiunto con passaggio delle competenze;
- il test, la validazione e la messa in produzione;
- il supporto post-produzione per adeguamenti/miglioramenti;
- la messa a punto del flusso dati dal nuovo portale al catasto delle sorgenti di campo elettromagnetico, e da qui ai servizi sul Geoportale;
- l'analisi e la designazione delle risorse interne ad Arpa per garantire manutenzione e aggiornamenti del sistema e la produzione di un report finale.

L'Arpa Piemonte si impegna altresì a trasmettere alla Regione Piemonte la documentazione necessaria ai fini:

- della predisposizione del documento semestrale di sintesi che descriva lo stato di avanzamento delle attività, di cui all'art. 8 del Decreto;
- dell'istanza di erogazione del contributo, di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del Decreto;
- della rendicontazione delle spese.

ART. 4

(Impegni della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di soggetto beneficiario del contributo, si impegna a svolgere le attività amministrative previste dal Decreto. In particolare:

- produrre e trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con cadenza semestrale il documento di sintesi che descriva lo stato di avanzamento delle attività, redatto secondo le indicazioni contenute nella pertinente sezione dell'Allegato A del Decreto;
- presentare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le istanze per l'erogazione del contributo, secondo le modalità stabilite all'art. 8 del Decreto;
- richiedere l'eventuale proroga alle tempistiche originariamente previste per il completamento del progetto, per giustificati motivi che dipendano da fatti gravi o ad essa non imputabili;
- erogare all'Arpa Piemonte il contributo relativo alle attività di cui all'articolo 3, secondo le modalità e i tempi stabiliti all'art .5 della presente Convenzione.

ART. 5

(Condizioni economiche)

L'ammontare complessivo del contributo relativo alle attività assegnate ad Arpa Piemonte è pari a € 29.244,72 per fornitura di servizi relativi a :

- supporto per attività di co-sourcing e formazione;
- supporto informatico per flusso dati verso il catasto e servizi connessi.

Tale somma sarà erogata dalla Regione Piemonte ad Arpa Piemonte, secondo il seguente schema:

- un anticipo di € 14.622,91 ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento al fornitore delle attività di sviluppo;
- il saldo, pari a € 14.621,81 alla conclusione del progetto e della rendicontazione delle spese da parte di Arpa Piemonte.

ART .6

(Rendicontazione tecnica ed economica)

La Regione Piemonte si impegna a presentare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le istanze per il trasferimento del contributo, secondo le modalità stabilite all'art. 8 del Decreto e precisamente:

- una prima istanza attestante l'avvio del progetto;
- una seconda istanza documentata attestante la conclusione del progetto.

A tal fine l'Arpa Piemonte si impegna a trasmettere alla Regione Piemonte la documentazione tecnica economica di supporto, necessaria alla presentazione dell'istanza di finanziamento e della rendicontazione.

ART. 7

(Trattamento dei dati)

La Regione Piemonte si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali del legale rappresentante di Arpa Piemonte unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio e responsabile per il trattamento degli stessi.

ARPA Piemonte dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente convenzione le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della convenzione medesima e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della presente normativa. Tale informativa è trasmessa unitamente alla presente convenzione a formarne parte integrante. Con la

sottoscrizione della presente convenzione, il legale rappresentante di Arpa Piemonte acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Entrambe le Amministrazioni si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo 196/2003.

ART. 8

(Condivisione dei dati e informazione)

I dati e le informazioni ambientali relative ai risultati delle attività sono condivisi con la Regione Piemonte e resi disponibili in modo tempestivo, completo e aggiornato.

A tal fine Arpa Piemonte prevede, quale caratteristica nativa delle banche dati implementate dai progetti sviluppati nell'ambito del Programma CEM, l'interoperabilità con i sistemi informativi regionali (SIRA, BDTRE) e nazionali, secondo lo standard OGC WFS.

ART. 9

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione assume efficacia ed impegna i contraenti a partire dalla data della sua ultima sottoscrizione e ha durata di 24 mesi dalla data stessa, necessari all'espletamento del progetto.

La scadenza della presente convenzione potrà essere prorogata, previo accordo scritto tra le parti, qualora il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica conceda alla Regione Piemonte una proroga alle tempistiche originariamente previste per il completamento dei progetti, per giustificati motivi che dipendano da fatti gravi o ad essa non imputabili.

ART. 10

(Referenti tecnici)

Per l'attuazione della presente Convenzione i Responsabili tecnici designati dalle Parti sono:

- per la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Emissioni e Rischi Ambientali: ing. Aldo Leonardi;
- per Arpa Piemonte – Dipartimento Tematico Rischi Fisici e Tecnologici – Struttura Semplice Radiazioni non ionizzanti e servizio tarature : dott.ssa Laura Anglesio.

In caso di eventuale modifica dei referenti della presente Convenzione, le Parti si impegnano a segnalare tempestivamente i nominativi dei nuovi designati.

ART. 11

(Modifiche e integrazioni)

Aspetti di dettaglio che non modificano nella sostanza la presente Convenzione potranno essere comunemente definiti mediante provvedimenti dei Dirigenti competenti.

ART. 12

(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con posta elettronica certificata, rimasta senza effetto decorsi trenta giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della Parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

ART. 13

(Inadempimenti e responsabilità)

In caso di mancato rispetto di uno degli oneri assunti ai sensi della presente Convenzione che non dia adito all'ipotesi di risoluzione di cui all'articolo 12, le Amministrazioni contraenti, ciascuna per quanto di propria spettanza, rispondono delle obbligazioni non adempiute, ivi compreso il risarcimento dei danni, anche economici, eventualmente occorsi.

ART. 14

(Spese e oneri fiscali)

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, tabella B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come modificato dall'articolo 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, ed è soggetta a registrazione a tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 2, 5 e 40 del Testo Unico approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131.

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 17

(Sottoscrizione dell'accordo)

Il presente accordo è stipulato in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005.

Arpa Piemonte
Il Dirigente del Dipartimento Tematico
Rischi Fisici e Tecnologici

dott .ssa Laura Anglesio

REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente del Settore Emissioni e Rischi
Ambientali

ing. Aldo Leonardi

Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede di realizzare e mettere a sistema, presso l'Arpa Piemonte, un portale tramite il quale i gestori di impianti per telecomunicazioni possano caricare, in fase di richiesta per l'installazione di nuovi impianti o modifica di impianti esistenti, i dati tecnici degli impianti stessi, che devono confluire nel catasto regionale delle sorgenti di campo elettromagnetico e che vengono utilizzati per la valutazione previsionale delle emissioni di campo elettromagnetico.

Al fine di ottimizzare le risorse, lo sviluppo avverrà sulla piattaforma già in uso presso Arpa Piemonte e denominata «Geoweb», in co-sourcing con l'azienda che gestisce la stessa, garantendo al personale del Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici (Struttura Semplice Radiazioni Non Ionizzanti), l'acquisizione delle competenze necessarie alla successiva gestione, manutenzione e modifica del portale.

Verrà pertanto richiesta una specifica offerta per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto, nell'ambito del contratto già in essere tra l'Agenzia e l'azienda che gestisce la piattaforma "Geoweb".

Le attività da svolgere per lo sviluppo e il completamento del progetto sono schematizzabili come di seguito:

- analisi per la progettazione (analisi delle richieste normative, degli standard tecnici previsti, apertura di un tavolo di consultazione con i gestori degli impianti, definizione di specifiche tecniche e funzionali);
- confronto con referenti dell'azienda che gestisce la piattaforma "Geoweb", sulla base delle specifiche di cui al punto precedente, verifica della fattibilità di realizzazione del portale sulla piattaforma individuata ed elaborazione della proposta di co-sourcing (definizione in dettaglio delle specifiche di sviluppo e delle modalità di collaborazione);
- sviluppo congiunto del portale e passaggio di competenze e strumenti al personale del Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici, affinché sia in grado di lavorare a tutti i livelli del sistema e interfacciare lo stesso con il sistema di gestione del catasto già in uso;
- test, validazione e messa in produzione del portale;
- a valle della messa in produzione, ulteriore affiancamento in co-sourcing per la verifica di funzionalità ed eventuali adeguamenti;
- messa a punto del flusso dati dal nuovo portale al catasto delle sorgenti di campo elettromagnetico, e da qui ai servizi sul Geoportale;
- analisi e designazione delle risorse interne ad Arpa per garantire manutenzione e aggiornamenti del portale, anche in funzione delle nuove tecnologie.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

I tempi di ultimazione e il cronoprogramma delle attività sono i seguenti:

Attività	Tempi di attuazione
Analisi per la progettazione	2,5 mesi
Confronto con referenti "Geoweb" e discussione della proposta di co-sourcing. Elaborazione di un piano di attività e relative milestones	1,5 mesi
Sviluppo congiunto con passaggio delle competenze	3 mesi
Test, validazione e messa in produzione	2 mesi
Supporto post-produzione per adeguamenti/miglioramenti	2 settimane
Messa a punto del flusso dati dal nuovo portale al catasto delle sorgenti di campo elettromagnetico, e da qui ai servizi sul Geoportale	1 mese
Analisi e designazione delle risorse interne ad Arpa per garantire manutenzione e aggiornamenti del sistema + produzione report finale	2 settimane

BUDGET DEL PROGETTO

Attività	Spesa ammessa a contributo (euro)
	Fornitura servizi (euro)
Supporto per attività di co-sourcing e formazione (piattaforma prevista da Arpa) +	
Supporto informatico per flusso dati verso il catasto e servizi connessi (incarico da definire)	29.244,72
Totale	29244,72

Riguardo al budget di progetto si rileva che la richiesta regionale di finanziamento (nota prot. n. 109010 del 3 agosto 2023) era pari a 29.244,62 euro ma il MASE ha concesso un contributo pari a 29.244,72 euro (nota prot. n. 81797 del 3 maggio 2024).

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Giunta Regionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 15 legge 241/1990 tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Piemonte per la realizzazione del "Quarto programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 luglio 2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per

legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore¹, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

¹ indicare se i dati vengono comunicati ad altri soggetti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 559/A1602B/2024 DEL 15/07/2024**

Accertamento N.: 2024/2510

Descrizione: CONTRIBUTI QUARTO PROGRAMMA CEM ISITUITO DAL MASE

Importo (€): 14.622,91

Cap.: 23219 / 2024 - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI E ELETTROMAGNETICI (ART. 9 DELLA LEGGE 36/2001)

Soggetto: Cod. 379434

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2025/204

Descrizione: CONTRIBUTI QUARTO PROGRAMMA CEM ISTITUITO DAL MASE

Importo (€): 14.621,81

Cap.: 23219 / 2025 - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI E ELETTROMAGNETICI (ART. 9 DELLA LEGGE 36/2001)

Soggetto: Cod. 379434

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 559/A1602B/2024 DEL 15/07/2024**

Impegno N.: 2024/20042

Descrizione: TRASFERIMENTO CONTRIBUTI QUARTO PROGRAMMA CEM _MASE

Importo (€): 14.622,91

Cap.: 166710 / 2024 - TRASFERIMENTO ALL'ARPA PIEMONTE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETROMAGNETICI (ART. 9 DELLA LEGGE N.36/2001)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: E69I16000140001

Soggetto: Cod. 39956

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Impegno N.: 2025/2122

Descrizione: TRASFERIMENTO CONTRIBUTI QUARTO PROGRAMMA CEM _MASE

Importo (€): 14.621,81

Cap.: 166710 / 2025 - TRASFERIMENTO ALL'ARPA PIEMONTE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETROMAGNETICI (ART. 9 DELLA LEGGE N.36/2001)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: E69I16000140001

Soggetto: Cod. 39956

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento